

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato anno	L. 20
" " semestre	" 11
" " trimestre	" 6
" " mese	" 4
" " 10 giorni	" 3
" " 5 giorni	" 2

Le associazioni non disdetto si rinnovano automaticamente. Un copia in tutto il regno 0,25 cent.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere piogioni non accettate al recapito.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga di 20 lettere (in una pagina sopra la firma) per un mese — come segue: —
 1.ª riga... 1,00 cent.
 2.ª - 3.ª - 4.ª - 5.ª - 6.ª - 7.ª - 8.ª - 9.ª - 10.ª - 11.ª - 12.ª - 13.ª - 14.ª - 15.ª - 16.ª - 17.ª - 18.ª - 19.ª - 20.ª... 0,75 cent.
 Dopo la firma del giornale cost. 20 cent. per quarta pagina e 20 cent. per ogni riga.

Per gli avvisi ripetuti si fanno calcoli di prezzo.

Le inserzioni di 3 a 4 pag. per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta n. 18 Udine.

LOGICA STRANA

In questi giorni ferve in Livorno una polemica inconsueta, sviluppatasi nella sua interezza nella colonna del giornale *Il Telegrafo*.

L'occasione delle feste per l'inaugurazione del monumento a S. M. Vittorio Emanuele, eretto nella città, ispirò la vena anticlericale di questo foglio, in quanto che con una vivacità, che nulla potrebbe giustificare, si passò ad invective contro Monsignor Franchi, Vescovo, avvalendosi della circostanza — che questo Prelato si attende al partito di allontanarsi da Livorno, alcuni giorni prima che S. M. vi giungesse, onde non dare alla sua mancata presenza al ricevimento avvenuto nella Regia Prefettura, una troppa accentuata espressione.

Che Sua Eccellenza avesse mille ragioni di non assistere a codesta inaugurazione, non è mestieri dimostrare, imperocché il solo fatto che in uno di due bassorilievi che adornano i lati della base del monumento, è scolpito l'episodio storico che constata la presa di possesso di Roma, basta a pienamente giustificare Mons. Franchi.

Ogni qualvolta S. M. Umberto si recò in forma ufficiale nelle residenze Arcivescovili, e Vescovili, per cause estranee alla politica commemorando i momenti storici della Rivoluzione, i Prelati furono sempre solleciti a rendergli dignitosamente quell'ossequio a cui l'alta sua posizione ed il nobilissimo suo cuore, hanno diritto, ma si possono essi tenere obbligati a rendere questo tributo, allorché, con una giustizia di criterio assai discutibile, si festeggiavano le occasioni che rappresentano i momenti della situazione difficilissima nella quale è posta la Santa Sede? Hanno un ben curioso concetto della libertà codesti sopracciò del giorno!

E come arma aggressiva, essi si valgono delle propine godute dai titolari ecclesiastici! Ma non sanno essi, che se queste propine vengono esatte dagli Ecclesiastici, gli è perché desso non sono che il frutto degli ingenti capitali loro, che la Rivoluzione, come prova, succhiò avidamente? Bisogna pur essere ispirati da sentimenti ingiustissimi, per accusare di lesa servizio allo Stato i Prelati, perchè dessi non si piegano a festeggiare i fatti che inceppano l'esercizio delle Chiesa. Voi vorreste trattare come impiegati dello Stato codesti sacerdoti, e li vorreste sospendere come si sospende un *travet* qualsiasi, perchè ha sparato, pata caso, del suo superiore!

Ecco i fatti del grande principio: * *Libera Chiesa in libero Stato*!

A noi sembra invece — scrive l'egregio *Corriere Nazionale* — che codesta recente circostanza, agghindata con tanti fronzoli dal foglio livornese, dimostra che si vuole la Chiesa schiava nello stato strapotente. E non ci meraviglia, imperocché siamo ormai avvezzi ai soprusi degli uomini oggi dominanti.

L'energia della Chiesa però, che ha vinto tante opposizioni, siate sicuri, o giganti dai piedi d'argilla, vincerà anche le vostre insidie e le vostre calunnie. Il tempo, ministro di Dio, alla Chiesa darà la vittoria, ed a voi la sconfitta!

Che cosa preparano?

E' questa la domanda che fa il *Corriere della Sera* commentando il banchetto tenuto a Roma fra i caporioni massonici inneggiati al cognato Crisp-Zinardelli che vegliano sul Paese a preparano gli eventi.

Il Paese però ricorda questo: che gli onorovoli Crispi e Zanardelli furono al governo insieme dal 1887 al 1891, eredi Depretis — e nel bilancio dello Stato, nella finanza, nell'economia del paese il loro passaggio al governo insieme, è segnato così:

Bilancio 86-87, disavanzo	218 milioni;
» 87-88	» 334
» 88-89	» 485
» 89-90	» 322

Dalla caduta degli on. Crispi e Zanardelli in poi il disavanzo è andato scemando, e pel bilancio 92-93 è calcolato in 67 milioni, secondo i computi ufficiali.

E' qualche cosa, — ma quei signori si sono riuniti a tavola per proteggere Ministero e Paese — e non si sa che cosa preparano.

Abbiamo voluto ricordare che cosa preparano quando sedettero, non alla tavola di un *restaurant*, ma al banchetto del potere.

Laicizzazione degli ospedali

Il nuovo Regio Commissario degli Ospedali di Roma, signor comm. Colucci, aveva deciso di congedare i Frati e le Suore che attualmente vi si trovano, sostituendoli con un personale laico; ma altre influenze avendo pregato il Sindaco ad interporvi presso il comm. Colucci, questi ha desistito dalla sua proposta, limitandosi per ora a diminuire il numero dei Religiosi e delle Suore.

È un principio di laicizzazione degli Ospedali, il quale peraltro era da aspettarsi, dopo che i giornali massonici, parlando di alcuni inconvenienti verificarsi in questi ultimi tempi al Manicomio e all'Ospedale dei Cronici, avevano cercato, contro ogni giustizia, di farne ricadere sul religioso e sullo stesso la responsabilità. Ora si dice, che cedendo ai buoni uffici del Sindaco, il Regio Commissario, invece di espellerli tutto ad un tratto, ne diminuirà il numero. Ciò non significa altro se non che la laicizzazione, che doveva avvenire d'un solo colpo, si andrà facendo poco alla volta. Si cambia il sistema, ma la cosa resta la stessa.

L'ANTISEMITISMO

Il *Messaggero* pubblica un articolo contro l'antisemitismo, deplorando l'assoluzione del marchese Moras, ma nella foga dello scrivere gli scappa detto:

«Tanto più era necessario che una condanna anche nevissa (esse pronunziata nel caso presente per evitare che il verdetto della folla popolare suonasse approvazione di una lotta di classe, divina lotta di religione, o se vogliamo meglio porre la questione nei suoi veri termini, di una lotta tra sfruttatori.)»

Ma non sono quattordici anni che il *Messaggero* chiama santa la lotta fra gli sfruttati e gli sfruttatori?

Chi è entra la religione, se una buona parte degli antis miti sono liberi pensatori in religione e radicali in politica?

Non volendo, forse, il *Messaggero* ha posto «la questione nei suoi veri termini.»

IL NUOVO AFFARE DEI TABACCHI

Sul nuovo appalto dei tabacchi il corrispondente romano del *Cittadino* di Genova scrive:

Il venerabile e poco venerando Gran Maestro della Massoneria italiana sig. Adriano Lemmi nei discorsi pronunziati ultimamente ai diversi banchetti massonici, fraternalmente divorati, solennemente annunziò che la Massoneria ha costituito il suo patrimonio, sebbene però «es» non sia ancora compiuto. Il Gran Maestro non disse in quel momento o con quali mezzi questo patrimonio sia stato costituito né in qual maniera, né con quali mezzi egli intendeva compierlo; ma tratandosi di una associazione così delicata e così coscienziosa come la massoneria, non può deditarsi che la maniera è legittima e i mezzi onesti. Dunque! la massoneria non va mica a

scassinare gli scrigni o a rubare i gioielli delle signore. Questo modo di far quattrini può tutto al più servirlo di *apprentisssage* a qualche giovane adepto destinato ai più alti gradi.

La storia di questo patrimonio massonico costituito ma non compiuto mi è tornata in mente ieri mattina, leggendo nel *Popolo Romano* che il governo, avendo bisogno di una certa quantità di tabacchi esteri, ne aveva concesso l'appalto alla Ditta Roux et Boudaine di Parigi, rappresentata... Indovinate da chi? — dal signor Adriano Lemmi.

Leggendo questo annuncio non saprei che cosa ammirare di più: o la sfacciataggine del signor Lemmi in domandare la concessione; o la dabbaggine del governo in accordargliela; o l'imparturbabilità del *Popolo Romano* in annunziarla senza aver giungersi una riga di commento. Tutti sanno che il signor Lemmi si è bisbetizzato nel nominalismo per aver fatto pagare al governo non so quanto milioni di chilogrammi di tabacco del Khatay, a un triplo del valore che aveva sui mercati mediani e tutti ricordano il caso che non se ne fece. Eppure eccoli daccapora (dopo l'occasione al signor Lemmi di intascare milioni alla spalla dei suoi buentà italiani) il signor Lemmi vien fuori addirittura a dire gli nella nuova Camera vuoi 400 massoni. So con quei che ci sono dispo ottieni questi sfruttamenti qual che vuole. E non così non otteni quando i quattro quinti dei deputati saranno usciti dalle logge. Vuoi addirittura divorare vivi?

Intanto cosaltando, perché i milioni, che il signor Lemmi intascherà con questo affare io, andranno ad arrotondare il patrimonio massonico. E che arrotondando, non compiendo, perché la confezione che quel patrimonio non sarà mai compiuto. I massoni sono di la brava gente, che più dioro e più divorerebbero. L'v. sazioso non la conoscono.

Siccome poi il Gran Maestro, ha fatto per la Massoneria il commercio del tabacco, è buono non abbia l'onore di essere in un *fratello*, mi faccio ardito di sottoporle tergi una proposta.

I Massoni chiamano *Loggie* i Ingegneri delle loro muniti. *Carbonari* invece di chi erano cinghi, gnomi dei Massoni chiamavano *Vendite*. Per lui la massoneria non addotta in questo caso la nomenclatura della *Carboneria*? Quelli si dicevano *Vendite di tabacco*, questi succhano *Vendite* di tabacco.

SO APPENDICE

Ricchezza vana

DI M. MAEYAN

riduzione di A.

XXIX

Clemente era seduto nel suo gabinetto da studio dove avea cercato tante volte nel lavoro l'oblio delle sue sofferenze. Era stanco; avea spesa la giornata intera in una occupazione arida e noiosa. Gli premeva assai di sapere se sarebbe rimasto ai suoi genitori e a sua moglie qualche avanzo del naufragio di una ricchezza venuta così d'improvviso e tanto rapidamente scomparsa; egli avea pur fretta di lasciare quella casa che non era mai stata per lui un focolare domestico. Il suo cuore non si sentiva attaccato a ciò che lo circondava da nessun ricordo di felicità. Non mai, nella camera stessa dove trovavasi, il volto di sua moglie s'era presen-

tata sulla soglia a rendergli più leggero e gradito il lavoro; non mai, c'era stata comunanza d'idee tra loro. E quale sarebbe l'avvenire?

Egli chiuse gli occhi e in un sogno doloroso evocò un'immagine dolce e sorridente, la Gilberta quale il suo cuore l'aveva immaginata, buona e affettuosa, tutta disposta a consolarlo e ad animarlo nella sua vita. Non fu che una visione fugitiva. Egli riaprì improvvisamente gli occhi. La notte era quasi calata, e la camera si empiva di ombre. Quell'ora malinconica anche per i felici, si accordava coi suoi pensieri e ne accresceva la tristezza. Il sentimento della solitudine pesava su lui gravoso, e la sua anima era immersa in uno scoraggiamento amarissimo.

Ma è una debolezza del suo cervello eccitato o continua il sogno seguito or ora da una immaginazione febbrile? Una forma oscura è comparsa sull'uscio, una forma a lui sconosciuta.

Egli s'alza rapidamente chiedendo a Dio di non svegliarlo se è un sogno. Ma quella forma umana parla, ed è ben la voce di lei, di Gilberta, voce improntata ad una commo-

zione nuova per lui fino a quel giorno, — Clemente, gli dice ella, vengo ad affidarti a te e a rimettere alla tua generosità la memoria di mio padre. Desidero sinceramente di poter compensare i tuoi genitori e te di quanto vi facemmo perdere, di provarvi la mia riconoscenza per i vostri sacrifici.

Ella parla con sforzo, perchè le è duro dichiarare di aver un debito cui non può soddisfare, e riconosce un torto è una grave pena per la sua indole altera. Ma un grido di gioia interrompe le sue parole. Clemente le tende le braccia.

— Gilberta, esclama egli, diletta mia, tu ritorni da me liberamente, volontariamente. Io benedico la povertà se essa riavvicina le nostre due vite, se essa ti fa comprendere l'affetto che io nutro nel mio cuore. Gilberta, tu hai di me un alto nome; con te e per te saprò aprirmi una strada nella vita. Dimmi soltanto che tu puoi ancora essere felice.

Ella stringe la mano che tiene la sua, e posa il capo stanco sulla spalla dell'unico protettore che le resti al mondo.

— Sì, dice ella, noi possiamo essere ancora felici.

XXX

Il sogno di Clotilde s'è compiuto. Ella passa gli ultimi suoi giorni nella villa che non è più per i suoi amici che una dimora temporanea. Ma ella non lo sa, perchè non le si disse nulla della rovina sopraggiunta per non attristare gli ultimi istanti. Essi stessi dimenticano in parte le ansietà penose che accompagnano l'accomodamento degli affari del banchiere davanti allo spettacolo mirabile di una fine così rassegnata.

Clotilde non soffre molto. Ogni giorno pareva che la sua anima trasparisse meglio al di fuori, ogni giorno ella si mostrava più dolce, più affettuosa. La giovinetta si accorgeva bene che il cuore di Gilberta andava aprendosi agli affetti di famiglia, e ne provava vana intransigente conforto.

— Vede, diceva ella alla signora Mainault, Dio ha la bontà di permettere che io sia ancora atta a qualche cosa. Senza di me, senza la mia povera salute che se ne va, ella non avrebbe mai conosciuto quanto sua figlia è buona.

(Continua.)

Gli uffici telegrafici non accettano direttamente dai mittenti gli oggetti che si vogliono sottoporre alla formalità di raccomandazione o di assicurazione...

Gite di piacere da Cividale e Portogruaro per Latisana

In occasione delle feste per la inaugurazione dell'Asilo Rosa Gaaspari ed altri pubblici divertimenti, che avranno luogo a Latisana nel giorno 11 corrente, la Società Veneta ha disposto che dalle stazioni sottoindicate, sieno distribuiti per Latisana nel detto giorno speciali biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto e sieno effettuati nella notte dall'11 al 12 i seguenti treni speciali di ritorno.

Table of train schedules from Latisana to various stations including Cividale, Portogruaro, Udine, and others.

Table of train schedules from Latisana to Portogruaro.

Prezzi:

Table of prices for different classes of train tickets.

I biglietti di cui sopra, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno, tanto coi treni ordinari della giornata e speciali suddetti, quanto con il primo treno del giorno successivo 12.

Cucina economica popolare di Udine

Stato indicate le razioni di vitto, somministrate dalla Cucina economica popolare di Udine, durante il mese di agosto 1892:

Table listing menu items and prices for the popular kitchen in Udine.

Totale razioni N. 12,447

Genio navale

Il giorno sette novembre prossimo venturo avrà luogo in Roma l'esame per il concorso a tre posti d'ingegnere nel genio navale.

Un ponte asportato

Le piogge di questi giorni, che furono abbondanti dovunque nell'alto Friuli, hanno improvvisamente ingrossati i torrenti della Caraja, alcuni dei quali subirono danni alle sponde ed agli argini, non però di grande importanza.

Il maggior guasto avvenne sul torrente Pontebba, il quale improvvisamente ingrossato asportò con sé l'altro il ponte internazionale carrozzabile in legno fra Pontebba e Pontefel. Il passaggio dei pedoni fra i due Stati si effettua ora sul ponte ferroviario pontebbano che la piena non ha danneggiato.

Arresto di un friulano a Venezia

L'altra notte gli agenti della forza pubblica arrestarono in calle della Somma certo Pietro Can, di anni 25, calzolaio di Udine, abitante in Venezia, calle delle Carozze a San Stefano n. 3284, perché, in stato di ubbriachezza, armato di pistola, minacciava le vestali di quel sito: fu riconosciuto poi che l'arma era scarica.

Per chi desidera concorrere

Si rende noto che è sempre aperto l'arruolamento nel corpo delle G. di C. nei quali possono essere ammessi G. di C. e Carabinieri congedati purchè scapolati.

Gli aspiranti potranno inviare col mezzo dei rispettivi Sindaci a questa Prefettura le domande corredate.

Furto

In Palazzolo dello Stella venne denunciato D. G. L. per furto continuato di quintali tre di avena del valore di L. 50 in danno dell'Anon. governativa allevamento cavalli. Venne pure denunciato J. G. B. che acquistò la detta avena per L. 15.

BANCA DI UDINE - Capitale sociale - Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 - Situazione Generale - Attivo e Passivo as of August 31, 1892.

Il Sindaco P. Biella - Il Direttore G. Merzagora - Operazioni ordinarie della Banca - Movimento dei Conti Correnti Fruttiferi - Movimento dei Depositi a Risparmio.

Incendio - In Nogaredo di Prato nella sera del 4 corr. per causa finora ignota si manifestò il fuoco nella casa di Totò Pietro affittata a Gentilini Bonifacio, Malgrado il pronto aiuto dato dai terrazzani il fuoco per guasti al fabbricato arrecò un danno di L. 1900 e per mobilio distrutto un danno di L. 1500. Il proprietario era assicurato, il fittuale no.

In Tribunale - Udienza del 5 settembre 1892 - Zorzini Pietro, Tuzzi Leandro, Da Rubis, Domenico tutti da Cividale ed imputati di diffamazione a danno di Sabottigh Andrea costitutosi parte civile coll'avv. Luciano Forzi e difensore l'avv. Bertacioli. Il tribunale accogliendo le proposte della Parte Civile e del Pubblico Ministero, mandò assolti gli imputati e condannò il querelante Sabottigh Andrea nelle spese del processo, ed alla tassa di sentenza in L. 60.

Il Congresso muliebri all'Esposizione di Chicago - Una novità attraente per l'Esposizione di Chicago sarà il Congresso internazionale muliebri, del quale si hanno questi particolari: « La signor May Wright Sewal è la presidentessa del Consiglio nazionale delle donne americane, cioè la direttrice del Comitato superiore di tutte le associazioni delle donne degli Stati Uniti. Tre dici di esse, federate al Consiglio nazionale contano già all'incirca due milioni di aderenti. « La prima per numero è la Unione cristiana di temperanza, essa ha un milione e mezzo di socie; la più potente è la So-

cietà americana internazionale, che rivendica i diritti politici della donna. La signor Sewal è incaricata di venire in Europa a portare la buona parola alle donne del vecchio continente e ad invitarle a mandare delegate in America. Essa ha già visitato l'Italia, la Svizzera, la Germania, il Belgio e da oltre nove settimane si trova in Francia, dove recentemente ha tenuto alla mairie di San Sulpizio, a Parigi una conferenza nella quale ha esposte le proprie idee molte recisamente e con eloquenza. « Diario Ferrario - Martedì 7 settembre - S. Gaetano da Thiene - Visita alla chiesa dell'Ospitale - Festa di S. Andrea Avellino nella chiesa del SS. Redentore. « ULTIME NOTIZIE - Ritorno del Duca d'Aosta - Il duca d'Aosta è partito col seguito alle 11 ant. per Torino, ossequiato alla stazione dall'ambasciatore Tornielli, dal personale dell'ambasciata e da molte nobiltà. Il duca espresse la sua gratitudine per le accoglienze ricevute. « Maggiori entrate - Le entrate dell'agosto decorso, confrontate coll'agosto 91 sono: Imposte dirette, lire 56.881.628.64, tasse affari 14.263.032.35, tasse consumo cinquanta milioni 531.059.30; totale incassi 121.625.720.29 - agosto 1891: riscossioni lire 119.393.979.25 esercizio, aumento entrata 2.251.741.04; entrate complessive nei mesi di luglio e agosto 1892 lire centonovantacinquemila 296.001, mentre nei due mesi corrispondenti del 1891 ascensero 192.468.375 - quindi una maggiore entrata nel corrente esercizio di lire cinquemilioni 527.216.10

Congresso botanico - Genova 5 - Ieri alle ore 10 nell'aula Magna dell'Università si è inaugurato il Congresso internazionale botanico. V'intervennero i senatori Doria Giacomo, Secondi, Negrotto, il sindaco, l'assessore Falcone e 200 congressisti. Parigi applauditissimo Arzagali presidente della Società botanica italiana. Il sindaco ha letto quindi un telegramma salutato di Martini. Hamburg è stato acclamato presidente onorario. Furono eletti 30 vicepresidenti. Fra le varie università intervenute si nota quella di Strasburgo e l'università di Bonn. Il presidente nella seduta odierna pronunciò pure un applaudito discorso. Alle ore due poi, ebbe luogo la prima seduta scientifica. « L'Etna in eruzione - Catania 5 - Il professor Riccio ha spedito all'ufficio centrale di Meteorologia di Roma il seguente dispaccio: « Il primo e l'ultimo crateri sono attivi; un'altra colata all'est della casa dei Cervi devastata e castagneti ed usandosi ad altra a ponente che è pure assai attiva. Il crater centrale si presenta con un gran pennacchio di vapori. « Il cholera - Londra 5 - Annunziata ufficialmente che il cholera è scomparso in Inghilterra ma la scarlattina e la difterite aumentano l'intensità. New York 5 - Una dozzina di nuovi casi di cholera vennero segnalati ieri. Parigi 4 - La situazione sanitaria di Parigi è migliorata; entrano negli ospedali 41 cholerosi e 4 decessi. Le Havre 5 - Il bollettino rettificato reca che sabato vi furono 36 casi di cholera con 18 decessi. Lei vi furono 27 casi e 9 decessi. Berlino 5 - I giornali annunciano da decessi per cholera ed un nuovo caso, ma non ufficialmente constatato.

TELEGRAMMI - Londra 5 - Il Congresso delle Trades Unions si è inaugurato oggi a Glasgow. Parigi 5 - In seguito al comizio agricolo di Remiremont, Melin constatò che la situazione dell'agricoltura è diventata più prospera in seguito all'applicazione dei dazi protettori. Bruxelles 5 - Il generale Brialmont è partito per Costantinopoli chiamato dal Sultano. Madrid 5 - La squadra italiana ancorata attualmente a Cadice partirà l'8 corr. per Gibilterra. Monaco 5 - Il Principe e la Principessa di Monaco sono partiti stamane a bordo del yacht Principessa Alice per Genova.

Orario Ferroviario - Table with columns for Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi listing train routes between Udine, Venezia, Trieste, etc.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuzzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

DESTE LA SALUTE??



Liquore Stomatico ricostituente
Milano FELICE BISLERI Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo, con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bossero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticciieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

ROMEO MANGONI

FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO
MILANO - Corso S. Celso, 9 - MILANO

Per sole L. 55 - Vera concorrenza

Letto Milano a lamiera, costruito solidamente, con conforo in ferro vuoto, cimosa alla testiera, gambe grosse fornite con ruote, verniciato a fuoco decorato finissimo, mogano od o scuro a fiori, paesaggi, o figure a scelta, buon fatto solidamente con intero fondo. Solo fatto L. 50, con elastico a 25 molle ben imbottito, coperto in tela russa L. 42.50 con materasso e guanciale orine vegetale federati come l'elastico, cioè tutto completo, L. 55.

Dimensioni: larghezza metri 0,90, lunghezza 1,45, altezza, spanda alla testa metri 1,00, ai piedi 1,05, spessore contorno cm. 22, imbottaggio in gabbia di legno accuratissimo L. 2,50.

Aquistazione due del

medesimo disegno si forma un elegante e solido letto matrimoniale. Datto Letto Milano da una piazza e mezza, metri 1,25 di larghezza per metri 2 di lunghezza, solo fatto L. 45, con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e guanciale orine lire 20 in balleggio L. 3,50. Spese di trasporto a carico del committente.

Lo stesso letto Milano con fondo a strisce in ferro per pagliaccino al prezzo di L. 37,50 senza una piazza; e L. 55 se da una piazza e mezza.

Si spedisce gratis, e chiunque ne faccia richiesta il Catalogo generale dei letti in ferro, e degli articoli tutti per uso domestico. - Lo spedizioni al eseguiranno in giornata dietro invio di caparra del 20 per cento dell'importo dell'ordinazione a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata, o del restante pagabile al ricevimento della merce, intestati alla ditta Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, 9. Casa fondata nel 1874.

più ferruginosa e gasosa. adatta al palato: facilita la digestione. rinvigorisce l'appetito. allevia gli stomaci più deboli.

ANTICA FONTE

DI

PEJO

Si conserva inalterata gasosa. Si usa in ogni stagione in luogo del Seltz. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

LA PREFERITA DELLE ACQUE DA TAVOLA

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s. m., Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Si può avere dalla direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la capola sia verniciata in rosso-rame con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

La Direzione G. BORGHETTI.

LO SCIROPPO PAGLIANO
rinfrescativo e depurativo del sangue
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia. DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA Brevettato per marca depositata dal Governo stesso Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badara alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è copresa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessatti.

-RINOMATE PASTIGLIE



CONTRO LA TOSSE

Palermo 16 Novembre 1890.

Certifico lo sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover-Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi acuite. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e tosse allettata da Bronchite. Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0,15 di Polvere del Dover e 0,05 di Balsamo Toluiano.

Dott. Prof. Giuseppe Landiera Medico Municipale specialista per le malattie di Polm. Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere e vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Krbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno. in UDINE presso il farmacista Gerolami.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA
DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulceri, flemmoni, vespai, acrofoli, foruncoli, paterreci, scialoe, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fussioni ai piedi.

Prezzo L. 1,25 la scatola. - Marca depositata per legge. - Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola - per più scatole centesimi 75.

Accusata la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in Amedis presso LUIGI DAL NEGRO farmacia. In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

IL MIO CONSULENTE LEGALE



Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'avvocato. Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compresi il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e i relativi regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, davanti ai Giudici, Pretori, Tribunali, Cassi e Arbitri. Consueti e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formulari, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; Legge, regolamento e formulario sul notariato, compilato da pratici e negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni parte di Italia. Contiene un avvocato e del notaio e pure di somma utilità per giovani avvocati e notai, ecc. - Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. - Quarta edizione in ottavo grande. - Espediscilo Franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro 1/2 L. 10.

N. B. Fin di 1860 l'Autore, sotto il solo titolo dell'opera Il Mio Consulente Legale, ha fatto trovare i rimedi di legge.

Successo senza precedente! - Provatelo e giudicarlo!
TORD - TRIPE

RITROVATO D
AL. COUSSEAU
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
all'Esposizione di Parigi dell'anno 1889
approvato dalle competenti Autorità
PREPARATO PER DISTRUGGERE
TOPI, SOCCI E TALPE

IMPIEGO FACILE
Pietroburgo, 20 maggio 1890.
La direzione del macello di Pietroburgo (Russia) raccomanda la Tord-Tripe inventore A. Cousseau, come un prodotto che dopo la esperienza fatta nel macello ha subito in una settimana migliaia di sorci e di topi che cagionavano seriosissimi danni e che nessun prodotto consimile aveva potuto distruggere.

Direzione del macello di Pietroburgo.
Pacchetti da L. 1,00
Deposito in Udine presso l'Ufficio annuzzi del Cittadino Italiano, Via della Posta 16.

STUDIOSI - LIBRO PER TUTTI
VOCABOLARIO ILLUSTRATO



UNIVERSALE, COMPLETO, della lingua italiana, il più ricco di VOCABOLI ora pubblicato unico in Italia. Enciclopedia manuale illustrata, descrittiva; con 2000 figure, illustrative, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti Lessicografi. Legato solidamente in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE ITALIANO-FRANCESE E FRANCESE-ITALIANO del prof. C. F. MANINI e dott. E. B. FERRARI, dotto nelle scienze, dotti grande utilità per gli studiosi e per gli uomini d'affari. Rillegato in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via, 38, Cerva contro L. 3 (tre).

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assicurando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria anonima, via della Posta 16, Udine. Specialità in libri per regali